



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 26

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CORAZZARI RELATIVO A *“INIZIATIVE REGIONALI PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEL SETTORE DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA NEL TERRITORIO VENETO”* IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A *“BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028”*.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il settore della pesca e dell’acquacoltura rappresenta un comparto economico e sociale di rilievo per numerosi territori del Veneto, in particolare per le aree costiere, lagunari e interne;
- la pesca tradizionale, la piccola pesca artigianale e le attività connesse costituiscono un patrimonio culturale, identitario e produttivo da salvaguardare;
- il comparto è attualmente interessato da sfide rilevanti e situazioni di crisi quali l’aumento dei costi energetici, l’adeguamento delle imbarcazioni, il ricambio generazionale limitato, l’impatto dei cambiamenti climatici, l’arrivo di specie aliene, la concorrenza internazionale e la necessità di semplificazioni amministrative;
- versa in particolare stato di sofferenza il comparto della pesca delle vongole di mare e dei fasolari;
- la Regione del Veneto ha già attivato negli anni diversi strumenti di sostegno, tra cui misure del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA), misure straordinarie per contrastare il granchio blu e politiche di valorizzazione dei prodotti ittici locali;

CONSIDERATO CHE:

- la pesca svolge un ruolo strategico anche per la gestione sostenibile dell’ambiente lagunare e marino e per la tutela dell’equilibrio degli ecosistemi;
- investire nella filiera ittica può contribuire a rafforzare l’economia locale, promuovere l’occupazione e sostenere le comunità costiere;
- una programmazione efficace richiede coordinamento tra istituzioni, categorie professionali, consorzi, cooperative, enti di ricerca e autorità competenti;
- è necessario promuovere innovazione, qualità del prodotto, sicurezza sul lavoro e percorsi formativi per il settore;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a potenziare le misure regionali a sostegno della pesca e dell'acquacoltura, favorendo interventi per l'ammodernamento delle attrezzature, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale ed eventuale riduzione delle flotte;
- 2) a promuovere azioni di coordinamento con le categorie professionali, gli enti locali, i consorzi di gestione e le realtà associative, al fine di migliorare la programmazione e l'efficacia delle politiche dedicate al settore;
- 3) a sostenere iniziative di valorizzazione del prodotto ittico locale, anche attraverso campagne di promozione, filiere corte e certificazioni di qualità;
- 4) a favorire percorsi formativi e di aggiornamento professionale per pescatori, lavoratori del comparto e giovani interessati a intraprendere attività nel settore;
- 5) a monitorare le criticità derivanti dai cambiamenti climatici e dalla presenza di specie aliene, valutando azioni di sostegno per mitigare l'impatto sulle attività produttive;
- 6) attivarsi per recuperare ulteriori fondi dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) dal livello nazionale.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 40
Voti favorevoli	n. 39
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia